

LETTERE SUI BAMBINI

DI MARCELLO BERNARDI

Nessun problema se il neonato rigurgita

Da qualche giorno il mio bambino di due mesi vomita il latte, anche parecchie ore dopo aver mangiato. Non gli era mai successo prima; e negli ultimi due giorni, qualche volta è accaduto che avesse dei rigurgiti, anche solo di pochi grammi. Adesso però è un po' diverso, mi sembra non si tratti più di solo rigurgito. Che cosa può essere? Aiutalo, per il resto il bambino sta bene, non ha né febbre né altri sintomi anomali.

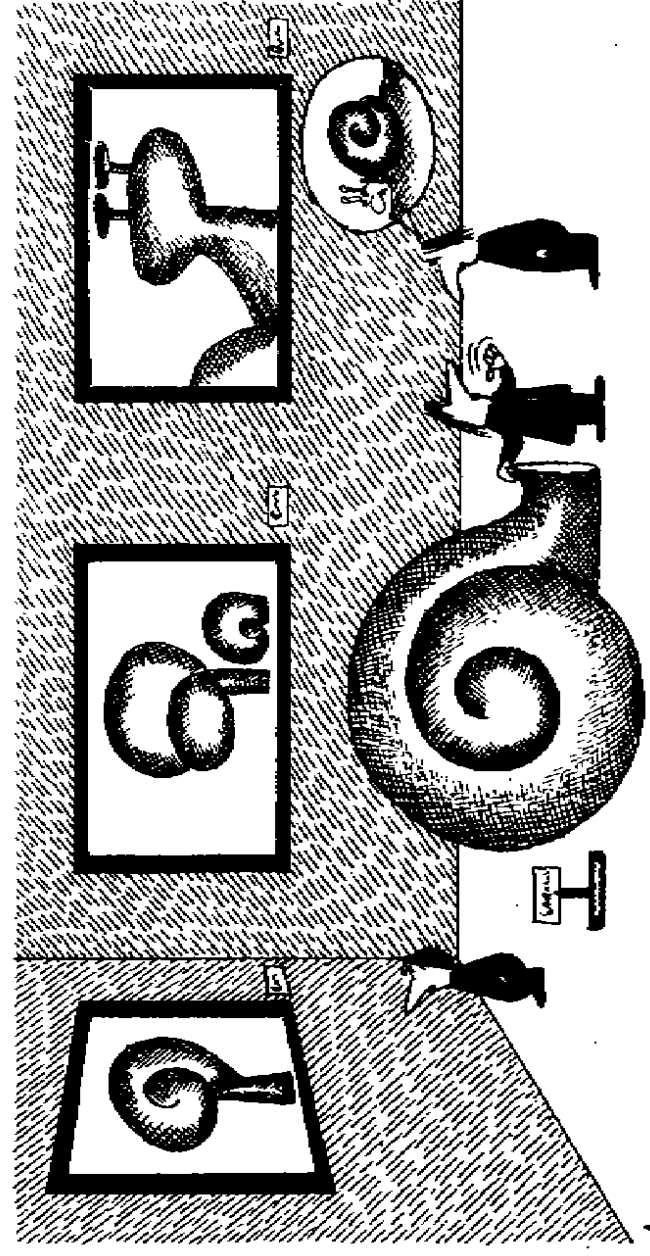
Isaria

somma, è più frequente. Il vomito può essere a vuoto, o bilioso, o alimentare, o solo da succhi gastrici, come nel caso di suo figlio. Il bambino in genere vomita perché ha qualche disturbo: si può parlare di una gastrite, di una gastroenterite, di una irritazione della mucosa gastrica, di un cibo particolarmente contraindicato, di un febbre da cavallo, o dell'acetone. Comunque è dovuto a qualche causa specifica. Il rigurgito normalmente non è dovuto a un disturbo, ma allo stadio evolutivo del bambino, la cui valvola superiore dello stomaco chiamata cardias non si chiude ancora bene; mentre negli adulti, e negli animali, si chiude ermeticamente. Nel bambino di pochi mesi si può capire che è restato aperto, come conseguenza della prevalenza del sistema parasimpatico sul simpatico; inoltre il bambino può avere con una certa frequenza delle contrazioni gastriche dovute ai moti più svariati, e movimenti antiperistaltici, per cui le contrazioni dello stomaco e dell'intestino invece che avere un movimento dall'alto al basso lo hanno contrario, dal basso in alto ed è allora che il bambino rigurgita. È a volte è un fatto dovuto solo ad aver mangiato troppo in fretta. Basta far mangiare il bambino un po' più adagio, e ricordarsi di fargli sempre chiudere con il ruttino.

Per il vomito il discorso è differente, perché bisogna assolutamente accertare la causa, come minimo occorre l'esame delle urine, perché il vomito è un sintomo non dovuto solo a problemi di stomaco, ma ad un eventuale, alla malattia. La verifica, quindi, è indispensabile. Dall'esame delle urine si può vedere almeno l'esistenza di acetone, e la quantità, e può segnalare forme infiammatorie importanti a carico dell'apparato urinario. Il vomito in ogni caso va preso sul serio, fin dal suo apparire, seguire un po' di dieta eliminando grassi animali, grassi cotti, cibi piccanti. Se si tratta di un lattante, anche di pochissimi giorni, bisogna eliminare il latte, non certo per una settimana, ma se anche salta un pasto, magari bevendo solo un po' d'acqua, non succede proprio nulla. Di sicuro, non muore di fame. Poi, se l'episodio si ripete, è opportuno chiamare subito il pediatra.

Le lettere, non più lunghe di circa tre righe, saranno inviate a Marcello Bernardi, c/o L'Unità, via Feltre, Cassa 32, 20124 Milano. O in fax 02 8772245.

PSICOLOGIA. I «ladri di racconti»: fino a che punto il furto può essere inconscio?



I saccheggiatori di fantasia vittime della loro memoria

La chiamano criptomnesia, ossia «ricordo nascosto». È il meccanismo grazie al quale un testo, un racconto, una canzone che la coscienza crede di aver gettati ai pesci, viene in realtà conservato negli archivi dell'inconscio, tenebrosamente indeterminati, per saltar fuori con fedeltà fotografica in particolari occasioni. Se quelle occasioni coincidono con la scrittura di un libro o la composizione di canzoni, allora sono guai.

GIACOMO SCARPELLI

Stevano, tra le fiamme del baratro del racconto come l'allegoria dello Stromboli. Confermiamo ora questo punto di vista, per un'occasione di uno dei più celebri, ma anche dei più misteriosi, fenomeni di criptomnesia. Si tratta di un fenomeno di cui si è parlato molto, ma che è stato poco approfondito. Si tratta di un fenomeno di cui si è parlato molto, ma che è stato poco approfondito. Si tratta di un fenomeno di cui si è parlato molto, ma che è stato poco approfondito.

Indagini spiritistiche

Ma torniamo alle indagini spiritistiche di Kemner. Nei suoi *Flags of Precious* (1933) viene narrata una visione cui nel 1986, avrebbe avuto accesso alcuni ufficiali e un passeggero del vascello inglese «Sphinx» in rotta nel Mediterraneo. Qui si aprono dunque «sbarramenti» sulla costa dell'isola Stromboli (1). «Con indubbi e stupore vedevi apparire due uomini al di sopra dell'orizzonte. Uno di loro aveva l'aspetto di un soldato, l'altro quello di un sacerdote. Entrambi erano nudi e avevano le mani legate alle spalle. Uno di loro aveva l'aspetto di un soldato, l'altro quello di un sacerdote. Entrambi erano nudi e avevano le mani legate alle spalle.

Tbc: raddoppiati i casi in 7 anni

Sarebbero raddoppiati in sette anni, secondo il parere di Luigi Allegra, direttore del Primo Istituto di malattie dell'apparato respiratorio dell'università di Milano. I casi di tubercolosi in Italia, dal 1977 agli oltre 30 mila dell'ultimo anno, quando il numero dei nuovi casi avrebbe raggiunto tremila. Allegra ha usato il condizionale «perché ha spiegato - lo smantellamento sistematico di consorzi provinciali antitubercolari, dispendiosi a livello comunale e sanatori, non consente più di avere dati su questa malattia. La ricomparsa delle fonti di contagio dipende soprattutto dai marcanti controlli sanitari alle frontiere, dall'Aids e dall'introduzione di farmaci immunosoppressori. Una persona affetta da tbc - ha detto Allegra - può contagiare con un solo colpo di tosse anche 40 persone. Ma non tutti si ammalano: l'infezione si instaura solo in un paio di esse, quelle più immunocompromesse».

Il farmaco che cura la sclerosi Interferone anche in Italia Il ministro Guzzanti dà il via alla sperimentazione

ROMA. Per l'interferone beta, il farmaco che ha mostrato utilità nel trattamento di alcuni malati di sclerosi multipla, si farà in Italia uno studio sperimentale allargato e controllato in questa maniera: verrà dato gratuitamente ai pazienti che ne hanno bisogno (circa 5000) sarà distribuito in centri clinici autorizzati dal ministero per l'Asistenza come è stato fatto per l'Asi, un registro nazionale coordinato dal Istituto superiore di sanità. Il ministro Elio Guzzanti che ieri ha parlato alle riunioni della commissione unica per il farmaco (Cuf), gli altri partiti della quale vedono un interferone e delle indicazioni degli esperti. Oggi - ha spiegato - ci sono sufficienti elementi per ritenere che il farmaco vada utilizzato anche in Italia, tuttavia va ancora dimostrata di quanto si alcuni

Annuncio dell'Istituto Pasteur: ottimi gli esperimenti eseguiti sui topi, ora l'uomo «Ecco il vaccino contro l'ulcera»

PARIGI. L'Istituto Pasteur è riuscito a contenere, per la prima volta, una protezione totale, contro l'infezione da Helicobacter pylori il batterio d'origine delle ulcere e dei tumori gastrici, grazie a un vaccino ricombinante sperimentato su topi. E i topi, come è noto, sono un ottimo modello rispetto all'uomo, lo «mutino» cioè all'assenza di batteri da rendere fertile lo spermiato di un successo.

Una buona notizia per un vaccino contro l'uomo che si accende. L'interferone - è stato ora affidato alla Pasteur-Mérieux Serums et Vaccins e alla società americana di biotecnologie Orion. Secondo i risultati di esperimenti completati, sempre su topi il candidato-vaccino potrebbe essere usato anche per curare l'infezione, oltre che per prevenirla. L'interferone da Helicobacter pylori e all'origine delle gastriti croniche e delle ulcere peptiche, che nei paesi occidentali colpiscono il 10 per cento della popolazione consumata a casa. Finora una protezione totale si era potuta ottenere, sugli animali solo con preparati di batteri inattivati (vaccino) e la pratica dunque non utilizzabili per un vaccino, data la difficoltà di produrre su grande scala e la presenza di un agente scarto e unico nel mondo.

LICIA ADAMI

Ma non solo, come anticipatamente dimostrato che questo batterio è anche associato allo sviluppo di alcuni tumori (adrenocarcinomi e linfomi gastrici) spesso mortali. La frequenza di infezioni da Helicobacter pylori nella popolazione può raggiungere l'ottanta per cento in Italia e il novanta in paesi in via di sviluppo dove i tumori gastrici sono alla prima causa di mortalità per cancro. Una diffusa infezione da Helicobacter pylori, che si associa alla gastrite e alla ulcera, è una delle «consanguine» di chi «di strada» quello che si accusa come nelle grandi città di Terzo Milenio e che sostiene per una parte, la scienza della popolazione almeno uno dei più grandi problemi di salute in questi tempi.

Un altro autore per quell'articolo

Per uno spaccato di storia della letteratura italiana, l'articolo pubblicato sul numero di giugno della rivista di storia e critica letteraria, è stato scritto da un altro autore, il professor...

Spazio Telescopio italiano sullo shuttle

Un satellite di ricerca di nuova concezione, che sarà lanciato in orbita da Cape Canaveral, Florida il 20 luglio, per la missione Spas (Space Shuttle Payload Specialist) dello shuttle italiano Spas (Space Shuttle Payload Specialist) dello shuttle italiano Spas (Space Shuttle Payload Specialist) dello shuttle italiano...

Le lingue sconosciute

Sia come sia il fenomeno criptomnestico non si limita alla sola attività dello scrivere. I lettori investigatori di Jung lo avevano intuito anche messo in connessione con situazioni psichiche eccezionali come la perdita di attenzione per la recita delle persone in punto di morte. Si avevano trovati quindi gli episodi, altrettanto inspiegabili, in cui contadini mantovanesi si mettevano improvvisamente a parlare in greco antico, perché da bambini avevano ascoltato e registrato ineccezionevole versi di Eschilo recitati dal figlio del padrone intorno a fare i compiti, o gli episodi in cui domestiche, anche esse sul punto di morire, facevano a Dio se non avevano imparato in greco perché da giovani avevano sentito parlare di greco perché avevano sentito parlare di greco perché avevano sentito parlare di greco...

Stando così le cose, forse, più che di criptomnesia dovremmo parlare di «epifenomena», un termine che forse meglio illustra il significato di appropriazione in quanto...